

## Ambiente. Benefici per chi utilizza imballaggi in cartone

# Dimezzato il contributo Conai

**Luca Orlando**  
MILANO

Boccata d'ossigeno per le imprese che utilizzano imballaggi in cartone. A partire dal 1° aprile il contributo ambientale Conai (Consorzio nazionale imballaggi) viene quasi dimezzato e scende da 10 a 6 euro a tonnellata. Entra così in vigore la decisione presa a fine novembre e si tratta della terza riduzione dal 2011, che aggiunta alle precedenti consente alle aziende di risparmiare complessivamente a regime 40 milioni di euro. Per effetto di queste riduzioni il valore totale del contributo

si è ridotto in poco più di un anno del 73%, scendendo da 22 a sei euro per tonnellata.

«Un calo legato in parte ai maggiori valori recuperabili sul mercato del macero - spiega **Carlo Montalbetti**, direttore generale di **Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo

## 40 milioni

**Minori costi per le imprese**  
Dal 1 aprile l'onere scende da dieci a sei euro per tonnellata

degli imballaggi a base cellulosa) - e in parte all'efficienza raggiunta dal sistema». Grazie alle riduzioni entrate in vigore nel 2012 gli utilizzatori di imballaggi in carta e cartone hanno già risparmiato lo scorso anno oltre 30 milioni, altri 10 arriveranno ora. «Con queste decisioni - aggiunge Montalbetti - dimostriamo che il consorzio funziona e che non è il classico "carrozone": l'obiettivo è trasferire in tempo reale tutti i benefici alle aziende». Tra i settori più esposti vi è il comparto alimentare, dove quasi tutte le aziende sono forti utilizzatrici di imbal-

laggi in cellulosa. «È una buona notizia e un aiuto per le imprese - spiega il direttore generale di Federalimentare **Daniele Rossi** - ed è la dimostrazione che il sistema funziona ed è stato messo a regime». Benefici monetari quanto mai graditi soprattutto alla luce della situazione economica e al calo dei consumi, visibile anche nella riduzione della raccolta di carta e cartone, con una frenata del 4% nel primo bimestre 2013, pari a 12 mila tonnellate. In termini di tasso di recupero l'Italia ha pienamente raggiunto gli obiettivi europei posizionandosi oltre la media continentale, con un tasso di riciclo degli imballaggi cellulosa arrivati a sfiorare l'80%, l'87,6% considerando anche il recupero energetico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

